



TEATRO ELEONORA DUSE
MARTEDI' 5 DICEMBRE ore 20.30
TURANDOT
DI CARLO GOZZI



Turandot di Carlo Gozzi va in scena in prima assoluta al Teatro Duse da martedì 5 al 17. Personaggi e interpreti, *Turandot* | Lisa Lendaro, *Altoum* | Nicola Pannelli, *Adelma* | Deniz Özdoğan, *Zelima* | Beatrice Fedi, *Schirina* | Elsa Bossi, *Barach* | Davide Lorino, *Calaf* | Luca Oldani, *Timur* | Nicola Pannelli, *Ismaele* | Andreapietro Anselmi, *Pantalone* | Andreapietro Anselmi, *Tartaglia* | Elsa Bossi, *Brighella* | Davide Lorino, *Truffaldino* | Graziano Sirressi. Regia Andrea Collavino.

Una principessa che fa tagliare la testa agli uomini che vorrebbero sposarla, ma che ha paura di perdere la testa per amore. Raramente rappresentato ai giorni nostri, il testo del drammaturgo veneziano, che avrebbe poi ispirato la celebre opera di Puccini, nella rilettura empatica del regista Andrea Collavino ci appare come una fiaba teatrale di straordinaria modernità.

Scritto nel 1762 sulla base di una favola orientale comparsa nella raccolta I mille e un giorni del francese François Pétis de la Croix, Turandot racconta la storia di una principessa che si ribella al padre e rifiuta il matrimonio per evitare di perdere la propria indipendenza, come accaduto a tutte le donne che la circondano. Decide, quindi, che chi chiede la sua mano dovrà rispondere a tre difficilissimi indovinelli e che sarà decapitato se non darà le risposte corrette. Quando Calaf, principe in disgrazia ma ricco di virtù, pur di non sposarla contro la sua volontà accetta di mettere a rischio la propria vita, nonostante abbia brillantemente risolto i tre enigmi, qualcosa in lei cambia.

«Turandot è divisa tra il desiderio di amare e il timore di perdere sé stessa e la libertà» afferma Andrea Collavino. «Una complessità che facciamo risaltare nella messa in scena, ponendo l'accento sulla lotta interiore, che alla fine la porterà a fidarsi dell'uomo che dice di amarla più della sua stessa vita». «Turandot combatte contro gli



uomini che vogliono decidere della sua vita, in un mondo in cui vige il patriarcato» aggiunge la dramaturg Carlotta Corradi. «Nel XVIII secolo Turandot è una vera femminista, portavoce e paladina di tutte le donne vissute prima di lei e intorno a lei». Un'atmosfera nostalgica e sognante caratterizza lo spettacolo, recitato nei melodiosi versi originali.

La scena astratta e gli eleganti costumi, firmati rispettivamente da Atelier Nostra Signora e da Sonia Marianni, insieme alle luci di Aldo Mantovani contribuiscono a creare uno spazio metafisico, che non richiama né un tempo né un'epoca precisi.

Re, dame, cortigiani, servitori (mantenuti con la caratterizzazione delle maschere della commedia dell'arte presenti nel testo di Gozzi) contribuiscono allo sviluppo della storia, portata in scena da nove interpreti brillanti e affiatati, pronti a impegnarsi anche in più parti:

Biglietti da 14 a 30 euro. Inizio spettacoli ore 20.30, giovedì e sabato ore 19.30, domenica ore 16. Info e biglietti teatronazionalegenova.it